



News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 27/2023 dal 1 settembre al 10 settembre 2023

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Webuild cresce ancora in Australia e si espande nel settore marittimo: contratto da AUD 420 mln a Clough	4
A.P. Moller–Maersk intraprende la prima soluzione multimodale mare-aria via Oman.....	4
Seatrade Cruise Europe: porti italiani proseguono nella promozione del sistema crociere italiano.....	5
Accordo Maersk-Amazon per trasporto con biocarburante verde grazie a “ECO Delivery”	6
Commissione Ue propone negoziati con Svizzera, Islanda e Norvegia su accordi su dati dei passeggeri	7
Auto: in Ue ed EFTA a luglio immatricolazioni pari a 1.022.468 unità (+16,7% rispetto a luglio 2022).....	7
ITALIA.....	9
Il traforo del Fréjus riapre ai mezzi pesanti.....	9
Corte dei Conti: analisi bilancio Gruppo Ferrovie dello Stato. Tornata a livelli di stabilità economico-finanziaria pre-Covid.....	9
Autotrasporto, contributi investimenti 2023: ecco le 566 imprese beneficiarie	10
Pnrr: Mef, ulteriori 1,6 miliardi per opere pubbliche. Risorse contro caro materiali e energia.....	10
Gioia Tauro: primato nazionale nel transhipment. Terminalista MedCenter registra +2,5% rispetto al 2022	14
FERCAM e Dachser rafforzano presenza sul mercato del groupage nazionale e internazionale e della logistica.....	14
Brandizzo: Strisciuglio, regole sicurezza RFI non ammettono deroghe. L'audizione in Commissioni Lavoro Trasporti.....	16
Farete 2023: De Filippis (Mercitalia), interporto di Bologna centrale per import-export con l'Europa.....	17
Torna il seminario ASSTRA “Sistema di trasporto su gomma per i passeggeri”. A Roma il 27 e 28 settembre.....	17
REGIONE LAZIO	18
Trasporti e infrastrutture: incontro tra Regione Lazio e Umbria per sviluppare nuove sinergie	18
AdSP Civitavecchia al Seatrade Europe: al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record.....	18
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Musolino al Forum Economico di Karpacz	19
ROMA CAPITALE	20

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre

Roma: parte il nuovo servizio di monopattini in sharing ed entra in vigore nuovo regolamento	20
Dott: al via nuovo servizio di monopattini elettrici a Roma: flotta rinnovata e copertura più capillare	21
Roma: nuovo regolamento per esercizio Open Bus.	21
Roma: il Sindaco Gualtieri visita il cantiere di Piazza Pia	22
Roma, Patanè: verso contratto di servizio Atac entro gennaio 2024	24

INTERNAZIONALE

Webuild cresce ancora in Australia e si espande nel settore marittimo: contratto da AUD 420 mln a Clough

(FERPRESS) – Milano, 8 SET – Webuild continua a crescere in Australia e ad espandersi in segmenti nuovi per il gruppo. La controllata australiana Clough si è aggiudicata il contratto da AUD 420 milioni per la realizzazione dello Shiplift del porto di Darwin, sulla costa settentrionale dell'Australia. Il progetto prevede la realizzazione di un moderno sistema per il sollevamento, la movimentazione a terra e il varo di imbarcazioni di piccole e grandi dimensioni, che andrà a consolidare il ruolo della città costiera come hub di riferimento per la manutenzione e i servizi di assistenza per il settore navale nella regione. Lo Shiplift servirà il Dipartimento della Difesa, come anche il traffico di imbarcazioni commerciali e private nei settori della pesca, dell'oil&gas e dell'industria marittima. Clough partecipa al progetto con una quota del 50%, in joint venture con l'australiana BMD, che detiene il restante 50%.

Commissionato dal governo del Northern Territory, lo Shiplift di Darwin sarà il più grande del territorio australiano, con i suoi 26 metri di larghezza e 103 di lunghezza. La piattaforma potrà sollevare imbarcazioni fino a 5.500 tonnellate, inclusi i nuovi pattugliatori d'altura dell'Australian Defence Force. L'ultimazione dei lavori è prevista per luglio 2025.

Posizionato nel sobborgo di East Arm, tra la Marine Supply Base del porto di Darwin e il Marine Industry Park, lo Shiplift rafforzerà la capacità della città di Darwin di fornire assistenza e servizi navali, con benefici anche per l'economia locale. Il porto di Darwin, che per la sua posizione geografica rappresenta la porta commerciale per l'Australia per connettersi al mondo asiatico, è oggi l'unico porto in acque profonde dell'Australia settentrionale. Senza lo Shiplift, le imbarcazioni di grandi dimensioni sarebbero costrette a viaggiare circa dieci giorni o più per essere servite altrove.

Webuild continua a crescere in Australia, mercato in cui si sta espandendo anche in nuovi settori attraverso la sua controllata Clough. I progetti in corso includono la realizzazione dell'impianto di urea per la produzione di fertilizzanti più grande in Australia, il potenziamento del più grande impianto di trattamento delle acque reflue del Western Australia, lo sviluppo di parte della Sydney Metro-Western Sydney Airport Metro Line, la linea metropolitana che collegherà il nuovo Western Sydney International Airport con la città di Sydney, e i lavori di scavo del North East Link, che andrà a completare la rete autostradale di Melbourne.

A.P. Moller–Maersk intraprende la prima soluzione multimodale mare-aria via Oman

(FERPRESS) – Roma, 8 SET – A.P. Moller – Maersk (Maersk), in collaborazione con il porto di Salalah e gli aeroporti dell'Oman, ha intrapreso con successo una

soluzione logistica Sea-Air via Oman per merci in movimento da Colombo, Sri Lanka, al Cairo, Egitto.

“L'Oman sta diventando sempre più un importante hub per la logistica, grazie alla posizione strategica dei suoi porti marittimi e aeroporti e ad una forte presenza di reti che si rivolgono ai clienti a livello regionale e globale. La nostra soluzione multimodale via Oman offre agilità e resilienza alle catene di approvvigionamento dei nostri clienti dando accesso a un prodotto prioritario in equilibrio tra domanda di mercato, sicurezza del prodotto, tempi di transito e costi”, ha dichiarato Christopher Cook, Amministratore delegato di Maersk Emirati Arabi Uniti, Oman e Qatar.

Il movimento di carico pilota sulla soluzione Sea-Air è una spedizione di merci al dettaglio e lifestyle da Colombo nello Sri Lanka al Cairo in Egitto. La prima tratta del trasporto è stata effettuata su una nave Maersk da Colombo a Salalah. Dal porto di Salalah, il carico è stato scaricato e trasportato all'aeroporto di Salalah attraverso un corridoio doganale. All'arrivo al terminal merci dell'aeroporto di Salalah, la spedizione è stata sottoposta all'autorizzazione di sicurezza ed è stata spedita via aerea con priorità al Cairo, in Egitto.

La soluzione Sea-Air presenta numerosi vantaggi per i clienti di Maersk. Può contribuire a ridurre i tempi di transito sulle tradizionali rotte commerciali da est a ovest del 20-40% rispetto al puro trasporto marittimo e generare un risparmio sui costi del 10-20% rispetto alla pura soluzione di trasporto aereo. La forte collaborazione di Maersk con tutte le parti interessate coinvolte significa che i clienti riceveranno prenotazioni, carico e stivaggio, autorizzazioni e trasporto aereo prioritario. Oltre all'ovvio risparmio di tempo e costi, la posizione strategica del porto di Salalah e dell'aeroporto di Salalah consente a Maersk di offrire molteplici prodotti di servizio, inclusa una soluzione hub per collegare mercati nuovi ed emergenti, rendendo l'Oman un gateway perfetto per il resto del mondo.

Le strutture del porto di Salalah e dell'aeroporto di Salalah sono in grado di supportare diverse merci, dalle merci generali ai prodotti speciali come prodotti farmaceutici e prodotti deperibili. Questo gateway rappresenterà anche un'efficace opportunità per supportare il movimento di merci di aiuti e soccorsi verso paesi accessibili solo con collegamenti aerei per completare la distribuzione.

“La soluzione Sea-Air che abbiamo implementato in questo movimento pilota è solo l'inizio di infinite possibilità. Insieme al resto delle nostre soluzioni logistiche integrate, possiamo offrire ai nostri clienti una soluzione logistica personalizzata che combina diverse modalità di trasporto, stoccaggio e soluzioni di evasione degli ordini e completarle con servizi a valore aggiunto basati sulla tecnologia. Questo è un vero esempio di come rendere resilienti le catene di fornitura per i nostri clienti attraverso soluzioni logistiche integrate”, ha concluso Cook.

Seatrade Cruise Europe: porti italiani proseguono nella promozione del sistema crociere italiano

(FERPRESS) – Roma, 8 SET – Le crociere al centro della settimana ancora in corso ad Amburgo con il Seatrade Cruise Europe che ha ripreso con presenze importanti, dopo uno stop di alcuni anni.

La portualità italiana è presente con uno stand Cruiseltaly promosso da Assoportti, nel quale si susseguono incontri e approfondimenti a favore del traffico crociere con una forte impronta del marchio Made in Italy.

“L’Italia dei porti è ad Amburgo per partecipare agli incontri e gli eventi messi in atto da Seatrade, unendo i momenti di conferenze ufficiali a quelli di networking tra tutti gli stakeholder del segmento,” ha commentato il Presidente di Assoportti, Rodolfo Giampieri.

“Come ho già avuto modo di dire in diverse occasioni, in Italia il traffico crociere mostra una costante ripresa e vediamo molto interesse da parte dei player principali, con una forte crescita dei traffici. Un segmento, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, anche per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Una promozione di sistema del Made in Italy per noi molto importante, anche in considerazione del grande lavoro portato avanti dalle linee di navigazione in tema di innovazione e sostenibilità. Riteniamo, infatti, che la destination Italia vada valorizzata anche con queste forme di partecipazione, anche per promuovere le attività a favore della sostenibilità che sono in atto”, ha concluso Giampieri.

Un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori, oltre ad un serie di business meeting per la promozione territoriale, per tutti i presenti nello stand come si evince dalle foto allegate.

Il concept del padiglione Cruiseltaly -_one country, many destinations , promosso da Assoportti con la comunicazione e la presentazione di tutto il sistema Paese coordinato, consente di poter dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.

Accordo Maersk-Amazon per trasporto con biocarburante verde grazie a “ECO Delivery”

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – A.P. Moller – Maersk (Maersk) e Amazon hanno finalizzato un accordo 2023-2024 per il trasporto di 20.000 container FFE utilizzando biocarburante verde attraverso l’offerta di prodotti oceanici “ECO Delivery” di Maersk. Maersk stima che questo acquisto contribuirà a una riduzione di 44.600 tonnellate di CO2 rispetto al carburante standard, equivalente all’incirca a 50 milioni di libbre di carbone bruciato. Questo è il quarto anno consecutivo che Amazon e Maersk organizzano spedizioni di container utilizzando opzioni di carburante a basso contenuto di gas serra.

“Siamo orgogliosi di collaborare con Maersk, firmatario del Climate Pledge e leader nella logistica delle spedizioni, su soluzioni attuabili per decarbonizzare il trasporto marittimo. Siamo entusiasti di avere container sulla prima nave feeder di Maersk abilitata al metanolo e di continuare a utilizzare il loro biocarburante”, ha dichiarato Adam Baker, Vicepresidente dei trasporti globali presso Amazon.

L’opzione di biocarburante ECO Delivery offre riduzioni delle emissioni che consentono ai clienti risparmi di gas serra immediati e verificati esternamente, senza misure compensative come la compensazione. Quest’anno, Amazon beneficerà di una nuova funzionalità del prodotto ECO Delivery che sarà abilitata utilizzando anche il metanolo verde oltre al biodiesel come secondo carburante verde* nella flotta navale. ECO Delivery utilizza i dati primari sul consumo di

carburante nella metodologia per segnalare i risparmi sulle emissioni con maggiore precisione, inclusi altri gas serra oltre alla CO₂. Il nuovo modello garantisce inoltre certezza e stabilità dei prezzi ed è scollegato dal mercato dei combustibili fossili.

“Il record di Amazon nel garantire spedizioni sostenibili nel corso degli anni, indipendentemente dal clima economico, testimonia il suo contributo alla costruzione di un futuro migliore. Condividiamo con Amazon l'obiettivo comune di ridurre le nostre emissioni totali di gas serra a zero entro il 2040. In qualità di cofirmatari del Climate Pledge, dobbiamo creare costantemente nuove opportunità per rendere questo un decennio di azione. La decarbonizzazione del trasporto marittimo è un passo significativo che deve essere combinato con molti altri per proteggere il nostro futuro”, ha aggiunto Narin Phol, Presidente del Nord America, A.P. Moller – Maersk.

Co-fondato da Global Optimism e Amazon, il Climate Pledge è sostenuto da oltre 400 aziende in 38 paesi in tutto il mondo. L'impegno è quello di raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette di carbonio entro il 2040. I firmatari concordano di 1.) Misurare e segnalare regolarmente le emissioni di gas serra, 2.) Attuare strategie di decarbonizzazione in linea con l'Accordo di Parigi e 3.) Neutralizzare eventuali emissioni rimanenti con compensazioni credibili. Per saperne di più sull'Amazzonia e sull'impegno di Maersk per il futuro, visitare le pagine web “Sostenibilità in A.P. Moller – Maersk” e “Sostenibilità in Amazon”.

Commissione Ue propone negoziati con Svizzera, Islanda e Norvegia su accordi su dati dei passeggeri

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – La Commissione europea ha adottato oggi raccomandazioni al Consiglio per l'apertura di negoziati con Svizzera, Islanda e Norvegia per accordi sul trasferimento dei dati del codice di prenotazione (PNR).

Il trasferimento dei dati PNR è fondamentale per consentire alle autorità di rafforzare l'accertamento, il perseguimento e le indagini sui reati di terrorismo e sui reati gravi. Gli accordi definiranno le condizioni per il trasferimento dei dati PNR alle autorità di tali paesi, nel pieno rispetto delle garanzie in materia di protezione dei dati e dei diritti fondamentali.

L'avvio dei negoziati con Svizzera, Islanda e Norvegia sui PNR rappresenta un importante passo avanti per aumentare la sicurezza nello spazio Schengen, in linea con la politica PNR della Commissione, che si basa su standard internazionali e affronta gli impegni di sicurezza globali. Da una relazione di riesame pubblicata il 24 luglio 2020 è emerso che i dati PNR hanno prodotto risultati concreti nella lotta al terrorismo e ai reati gravi, quali il traffico di droga, la tratta di esseri umani, gli abusi sessuali sui minori, la sottrazione di minori e la partecipazione a gruppi della criminalità organizzata.

Auto: in Ue ed EFTA a luglio immatricolazioni pari a 1.022.468 unità (+16,7% rispetto a luglio 2022)

(FERPRESS) – Roma, 31 AGO – Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito a luglio le

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre

immatricolazioni di auto ammontano a 1.022.468 unità, il 16,7% in più rispetto a luglio 2022.

Nei primi sette mesi del 2023, i volumi immatricolati raggiungono 7.612.451 unità, con una variazione positiva del 17,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

“A luglio 2023 il mercato auto europeo prosegue il trend positivo (+16,7%), raggiungendo così dodici mesi consecutivi di crescita, anche grazie al confronto con un luglio 2022 ancora in flessione a doppia cifra (-10,6%) per via della carenza di alcune materie prime, soprattutto semiconduttori – afferma Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA.

La maggior parte dei mercati europei registra un rialzo significativo, compresi i cinque major market (incluso U.K.): il Regno Unito realizza la performance migliore (+28,3%), seguito da Francia (+19,9%), Germania (+18,1%), Spagna (+10,7%) e Italia (+8,7%).

I primi sette mesi del 2023 raggiungono così i 7,6 milioni di unità immatricolate (+17,6%), ma, nonostante la ripresa del comparto – favorita dall'attenuarsi delle difficoltà legate alle catene di fornitura e alla catena della logistica – il mercato complessivo risulta ancora al di sotto dei volumi pre-pandemia (-22% rispetto a gennaioluglio 2019)”.

Nell'area UE+EFTA+UK, a luglio, le immatricolazioni di auto ad alimentazione alternativa aumentano del 35,9% e, in particolare, si segnala il rialzo significativo delle auto BEV (+62,4%, con il 14,6% di quota; era 10,5% a luglio 2022) e delle ibride tradizionali (+30,5% con una quota del 26,3%). Nel mese, come già a giugno 2023, la quota delle auto BEV supera nuovamente quella delle auto diesel (12,5%). Nel complesso, sono state immatricolate 524.684 vetture ibride (di tutti i tipi) ed elettriche, che rappresentano insieme il 51,3% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono il 22,5% di quota (230.490 unità). Nei 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano a 142.611 unità a luglio, in crescita del 39,3% e con una quota del 19,9%. Nei primi sette mesi del 2023, nella stessa area, le ricaricabili sono 969.403, in crescita del 21,5% e con una quota di penetrazione del 18,3%.

In Italia, i volumi totalizzati a luglio 2023 si attestano a 119.146 (+8,7%). Nei primi sette mesi del 2023, le immatricolazioni complessive ammontano a 960.046 unità, con un rialzo del 20,9% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2022.

Secondo i dati ISTAT, a luglio l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra una variazione nulla su base mensile e un aumento del 5,9% su base annua (da +6,4% del mese precedente). La decelerazione del tasso di inflazione si deve, in prima battuta, al rallentamento su base tendenziale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +4,7% a +2,4%), dei Beni energetici non regolamentati (da +8,4% a +7%) e, in misura minore, degli Alimentari lavorati, degli Altri beni, dei Servizi vari e dei Tabacchi.

Nell'ambito degli Energetici non regolamentati, a determinare in misura più rilevante la decelerazione dell'aggregato sono i prezzi dell'Energia elettrica mercato libero (da +18,7% a +11,3%; -5% il congiunturale), degli Altri carburanti (da -10,2% a -15,4%; -3,5% di giugno), del Gas di città e gas naturale mercato libero (da +28,8% a +28,3%; -

5,1% sul mese) e del Gasolio per mezzi di trasporto (da -14,4% a -14,7%; +1,2% il congiunturale).

Si attenua, per contro, la flessione dei prezzi della Benzina (da -9,6% a -8,8%; +0,9% rispetto a giugno).

Analizzando il mercato per alimentazione, le autovetture a benzina vedono il mercato di luglio in aumento del 4,2%, con quota di mercato al 28,2%, mentre le diesel calano del 5,7% rispetto allo stesso mese del 2022, con una quota del 17,7%. Nei primi sette mesi del 2023, le immatricolazioni di auto a benzina aumentano del 21% e quelle di auto diesel del 13,8%, rispettivamente con quote di mercato del 28,2% e del 19%. Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano, nel solo mese di luglio, oltre la metà del mercato (53,4%), con volumi in crescita del 17,3% rispetto a quelli di luglio 2022. Nel cumulato, crescono del 23,6%, con una quota del 52,8%. Le autovetture elettrificate rappresentano il 43,5% del mercato di luglio e il 43,7% del cumulato, in aumento del 15,5% nel mese e del 25,9% nei sette mesi. Tra queste, le ibride mild e full aumentano del 16,7% nel mese, con una quota di mercato del 35,6%, mentre nel cumulato risultano in crescita del 28,5%, con una quota del 35,3%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili (BEV e PHEV) aumentano del 10,6% a luglio e rappresentano il 7,9% del mercato del mese; nel cumulato crescono del 16,4% e hanno una quota dell'8,4%. Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 3,4% e aumentano del 14,4% nel mese, mentre le ibride plug-in crescono del 7,9% e rappresentano il 4,4% del mercato di luglio.

Anche nel cumulato entrambe le alimentazioni risultano in aumento, rispettivamente +28,9% e +7,7%. Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,9% dell'immatricolato di luglio, di cui il 9,8% è composto da autovetture Gpl (+34,6% su luglio 2022) e lo 0,1% da autovetture a metano (-83,4%). Nel cumulato dei 7 mesi, le autovetture Gpl risultano in crescita del 25,7% e quelle a metano in calo dell'86,2%.

ITALIA

Il traforo del Fréjus riapre ai mezzi pesanti

Dopo la frana che ha colpito la **Maurienne** il 27 agosto scorso e causato la chiusura dell'**autostrada francese A43**, creando disagi al **traffico** verso il **traforo del Monte Bianco**, il ministro francese dei Trasporti, Clément Beaune, ha annunciato che **il traforo stradale del Fréjus sarà riaperto ai mezzi pesanti a breve**.

Beaune ha dichiarato che si sono svolte **riunioni tecniche** con servizi autostradali, il dipartimento, servizi statali e autorità locali per coordinare la **riapertura dell'A43**, con l'obiettivo di programmarla questo fine settimana, probabilmente a partire da domani.

Corte dei Conti: analisi bilancio Gruppo Ferrovie dello Stato. Tornata a livelli di stabilità economico-finanziaria pre-Covid

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – L'analisi del bilancio di Ferrovie dello Stato va letta tenendo conto sia del bilancio della Holding che dei dati del bilancio consolidato.

Se, infatti, il risultato netto d'esercizio 2021 di FS spa (136.993 euro) è molto inferiore ai 41 milioni del 2020, il bilancio consolidato registra un deciso trend in crescita, con un risultato netto d'esercizio (193 milioni) che inverte il dato negativo 2020 di -562 milioni di euro, attribuito da FS soprattutto agli effetti pandemici. Il patrimonio netto (41,5 miliardi di euro) rimane pressoché invariato nell'ultimo triennio.

È quanto evidenzia la Corte dei conti nell'analisi, approvata con Delibera n. 88/2023, che i magistrati contabili della Sezione controllo enti hanno condotto sulla gestione 2021 della società pubblica italiana di trasporto ferroviario, sottolineando il ritorno di FS e delle società del Gruppo ai livelli di stabilità economico-finanziaria e di erogazione dei servizi del periodo pre-pandemico, soprattutto sul versante del traffico passeggeri e in considerazione della tenuta del trasporto merci anche nel periodo più critico.

L'analisi dei conti 2022 – specifica la Corte – consentirà il tratteggio di un profilo finalmente depurato degli effetti emergenziali e, dunque, più realistico, anche sul fronte dei rilevanti mutamenti intervenuti nel sistema aziendale a seguito della distribuzione delle Società operative in quattro Poli, delle modifiche statutarie di FS (maggio 2022) e di quelle delle altre Società Capogruppo, definite in coerenza con il nuovo Piano Industriale 2022-2031 e nel rispetto dell'autonomia e delle caratteristiche di settore di ciascuna.

Sul versante PNRR e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari, è proseguito l'esame sullo stato di realizzazione dei progetti, di cui le società del Gruppo FS sono soggetti attuatori per 25,49 miliardi di euro di finanziamenti complessivi.

Autotrasporto, contributi investimenti 2023: ecco le 566 imprese beneficiarie

Pubblicato l'elenco di tutte le imprese che hanno presentato una domanda ritenuta valida per i contributi agli investimenti 2023.

Sono 566 le imprese che hanno presentato la richiesta, tanto da superare abbondantemente la cifra messa a disposizione che era di 25 milioni di euro.

Ora scatta, per le imprese ammesse al beneficio, l'obbligo di rendicontazione degli investimenti effettuati dall'11 settembre fino alle ore 16,00 dell'11 giugno.

L'elenco completo delle domande e delle imprese ammesse ai contributi per gli investimenti è consultabile al [sito della Ram](#)

Pnrr: Mef, ulteriori 1,6 miliardi per opere pubbliche. Risorse contro caro materiali e energia

(FERPRESS) – Roma, 17 AGO -Il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che sono stati assegnati ulteriori 1,6 miliardi di euro del Fondo opere indifferibili per gli interventi previsti dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, al fine di fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali e il caro energia.

In particolare, il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 187 dell'11 agosto 2023 ripartisce le risorse (con procedura ordinaria del FOI) alle stazioni appaltanti che avviano le procedure di affidamento di opere pubbliche nel periodo 1 luglio 2023 – 31 dicembre 2023.

Il provvedimento – a breve in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – con l'elenco delle opere pubbliche finanziate è già consultabile sul [sito del Mef](#) in modo da assicurare la diffusione delle informazioni relative alle risorse assegnate.

Fondo opere indifferibili

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, che rende difficoltoso l'avvio delle gare per nuove opere, il c.d. DL Aiuti – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta. Nello specifico, l'articolo 26, comma 7, del predetto DL n. 50/2022 ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, finalizzato a consentire l'avvio entro il 31/12/2022 delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi.

Allo stanziamento iniziale di complessivi 7.500 milioni di euro, sono stati aggiunti ulteriori 1.300 milioni, previsti dall'articolo 34 del DL n. 115/2022, per complessivi 8,8 miliardi di euro dal 2022 al 2027.

Il fondo è iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze e la procedura è gestita dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, mediante i propri sistemi informativi.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2022, pubblicato in GU n. 213 del 12 settembre 2022, sono state disciplinate le modalità di accesso al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili.

Le risorse sono state assegnate alle stazioni appaltanti con il decreto firmato dal Ragioniere Generale dello Stato il 18 novembre 2022, emanato in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 nonché dell'art. 29 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 del 28 novembre 2022.

Le risorse complessivamente assegnate dal decreto ammontano a 8.074.778.168,50 euro, di cui 5.010.208.037,94 euro destinate a interventi finanziati da risorse PNRR, 679.429.116,27 euro per opere in relazione alle quali sono stati nominati Commissari Straordinari, 453.759.907,93 euro relative a interventi PNC, 1.616.660.978,20 euro preassegnate agli enti locali attuatori di misure PNRR e, infine, 314.720.128,16 euro preassegnate agli enti locali nell'ambito PNC. L'articolo 29 sopra citato ha infatti esteso la procedura disciplinata dai commi 2 e 3 dell'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 (c.d. preassegnazione), anche agli interventi del PNC degli enti locali rientranti nei programmi:

B.1 – Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016

C.12 – Strategia Nazionale Aree Interne – Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade

C.13 – Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica

D.1 – Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali

Con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 193 del 2022, concernente l'attuazione dell'articolo 10 comma 2 del d.l. n. 176 del 18 novembre 2022, è stata disciplinata la procedura di accesso, da parte delle stazioni appaltanti destinatarie di finanziamenti del PNRR o del PNC, in possesso dei requisiti previsti dalla norma, alle risorse residue disponibili del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26 decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. La procedura si è conclusa con la predisposizione del decreto del RGS 28/03/2023 che contiene gli elenchi degli interventi beneficiari, pubblicato sulla GU del 21 aprile 2023.

Con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2023 vengono approvati gli allegati 1, 2 e 3 e assegnate definitivamente le risorse relative al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, relative al 2022.

In particolare, con riferimento alla procedura "ordinaria", viene approvato l'allegato 1 contenente gli elenchi degli interventi per i quali l'assegnazione è confermata e l'allegato 2 contenente gli elenchi degli interventi per i quali non è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento.

Inoltre, con riferimento alla procedura "semplificata" viene approvato l'allegato 3 contenente gli elenchi degli interventi per i quali le Amministrazioni statali finanziatrici hanno proceduto alla validazione delle informazioni inserite dagli enti locali attuatori.

Con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 2023, con riferimento al Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023, relativamente alla procedura "semplificata", sono approvati gli allegati 1 e 2, contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali, le Amministrazioni di riferimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali.

Inoltre, viene approvato l'Allegato 3 che riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi dei contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare.

Con il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 154 del 2023, in attuazione dell'art. 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 vengono approvati gli allegati 1 e 2 contenenti rispettivamente l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e l'elenco degli interventi ricompresi in altri ambiti (PNC e Commissari straordinari) i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti e per i quali si procede all'assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili 2023, procedura ordinaria 1 semestre, rispettivamente per Euro **1.594.965.930,05** e **720.254.060,99**.

L'allegato 3 riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione istante.

Con il decreto RGS n. 159 del 26 maggio 2023, ai sensi dell'art. 8-bis, commi 1 e 2, del DL 24 febbraio 2023, n. 13, vengono assegnate le risorse del *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* alle opere pubbliche rientranti nel PINQuA finanziate con le risorse previste dal PNRR, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022.

Le opere pubbliche che beneficiano del FOI, ai sensi del succitato articolo, sono contenute nell'elenco allegato al decreto con il quale vengono assegnati complessivamente **179,6 milioni** di euro.

Con il decreto RGS n. 175 dell'11 luglio 2023, in attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, relativamente alla procedura "*semplificata*" del secondo semestre, vengono approvati gli allegati 1 e 2 contenenti rispettivamente l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal PNC per i quali, le Amministrazioni di riferimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli enti locali, rispettivamente per Euro **214.991.271,43** e **2.825.666,55**.

L'allegato 3 riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi dei contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare.

Con il decreto RGS n. 183 del 3 agosto 2023, in attuazione dell'articolo 1 comma 370 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, relativamente alla procedura " *semplificata*" del primo semestre, vengono approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4. In particolare si è provveduto ad assegnare definitivamente le risorse per gli interventi che hanno i requisiti, per complessivi **362,1 milioni di euro** (Allegato 1); ad individuare gli interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica, ma con riferimento ai quali è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori, per complessivi **129,1 milioni di euro**, da confermare successivamente (Allegato 2); ad individuare gli interventi per i quali non viene confermata l'assegnazione per complessivi **301,5 milioni di euro** (Allegato 3); ad individuare gli interventi degli enti alluvionati sui quali viene sospesa e rinviata la verifica dell'avvio delle procedure di affidamento per complessivi **12,4 milioni di euro** (Allegato 4).

L'allegato 5 riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi dei contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare.

Con il decreto RGS n. 185 dell'8 agosto 2023, in attuazione dell'articolo 1 comma 375 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, nonché dell'articolo 9 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023, relativamente alla procedura ordinaria del primo semestre, vengono approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4. In particolare, si è provveduto ad assegnare definitivamente le risorse per gli interventi che hanno i requisiti, per complessivi **2,05 miliardi di euro** (Allegato 1); ad individuare gli interventi per i quali è pervenuta formale rinuncia entro il 30 giugno 2023 per complessivi euro **159,4 milioni di euro** (Allegato 2); ad individuare gli interventi degli Enti alluvionati sui quali viene sospesa e rinviata la verifica dell'avvio delle procedure di affidamento per complessivi **1,08 milioni di euro** (Allegato 3), ad individuare gli interventi per i quali non viene confermata l'assegnazione per complessivi **98,6 milioni di euro** (Allegato 4).

L'allegato 5 riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi dei contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare.

Con il decreto RGS n. 187 dell'11 agosto 2023, in attuazione dell'articolo 1 comma 369 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, relativamente alla procedura ordinaria del secondo semestre, vengono approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4. In particolare, si è provveduto ad assegnare le risorse agli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per complessivi **1,4 miliardi di euro** (Allegato 1). Gli altri allegati danno conto degli interventi oggetto della procedura di "riallineamento", per i quali è stato riscontrato l'avvenuto avvio delle procedure di affidamento e per i quali si procede all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo per complessivi **112,4 milioni di euro** (Allegato 2), nonché degli interventi per quali è stata presentata richiesta di accesso al fondo ai sensi della lettera e), comma 375, articolo 1, legge 29 dicembre 2022 n.197 per i quali è stata fornita da parte dell'amministrazione finanziatrice attestazione riguardante il rispetto dei requisiti previsti a normativa vigente, per complessivi **77,9 milioni di euro** (Allegato 3), ed infine degli interventi di

cui alla lettera e), comma 375, articolo 1, della legge 29 dicembre 2022 n.197, ammessi con riserva ai fini dell'attestazione di cui al comma 2, per complessivi **4,8 milioni di euro** (Allegato 4).

L'allegato 5 riporta il riepilogo informativo dei totali complessivi dei contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazione titolare.

Gioia Tauro: primato nazionale nel transhipment. Terminalista MedCenter registra +2,5% rispetto al 2022

(FERPRESS) – Gioia Tauro, 28 AGO – Nuovo record per il porto di Gioia Tauro. La MSC Nicola Mastro, di recente costruzione, ha fatto ingresso nel mercato nazionale attraverso lo scalo portuale calabrese, primo porto di transhipment d'Italia e tra i più grandi nel circuito internazionale del Mediterraneo.

Attraccata alle sue banchine, in tempi record, ha visto imbarcare 9500 containers per una complessiva movimentazione di 17.008 teus. Si tratta di una lavorazione per singola nave che supera tutti i record finora segnati sia a Gioia Tauro che, di riflesso, nel mercato italiano.

Con una lunghezza di 400 metri e una larghezza di oltre 61 metri, la Msc Nicola Mastro, intitolata ad uno storico manager della Mediterranean Shipping Company, rientra negli standard delle ultra-large portacontainer che quotidianamente solcano le acque portuali calabresi ma che, in questa occasione, vede segnare il record nella singola movimentazione navale.

In crescita costante da anni, il terminalista MedCenter Terminal Container, nei primi sette mesi dell'anno, ha registrato un ulteriore incremento del 2,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2022, riconfermando così il primato nazionale del porto di Gioia Tauro nel settore del transhipment.

FERCAM e Dachser rafforzano presenza sul mercato del groupage nazionale e internazionale e della logistica

(FERPRESS) – Kempen/Bolzano, 23 AGO –FERCAM trasferirà le sue divisioni Distribution e Logistics nella joint venture "Dachser & FERCAM Italia S.r.l.", in cui Dachser deterrà una partecipazione dell'80% delle azioni. Obiettivo primario è il rafforzamento e completamento della rete europea con notevoli vantaggi operativi. L'acquisizione è soggetta all'approvazione delle autorità competenti in materia di concorrenza.

In base all'accordo concluso tra le due società, entro la fine dell'anno le divisioni Distribution e Logistics in Italia saranno conferite nella nuova joint venture "Dachser & FERCAM Italia S.r.l.", nella quale FERCAM SpA deterrà una partecipazione del 20%. Queste due divisioni, con circa 920 collaboratori in 43 sedi in Italia, hanno generato nel 2022 un fatturato di circa 400 milioni di euro.

Dall'inizio del 2024 la neocostituita "Dachser & FERCAM Italia S.r.l." opererà come società indipendente e riferirà direttamente ad Alexander Tonn, COO Road Logistics di Dachser, mentre le attività operative di groupage nazionale e internazionale nonché la logistica in Italia continueranno ad essere guidate dal direttore FERCAM dott. Gianfranco Brillante e dalla sua collaudata squadra, garantendo continuità e competenza sul mercato italiano.

FERCAM Transport (trasporto nazionale e internazionale su strada e ferrovia), FERCAM Air & Ocean e FERCAM Special Services (logistica dell'arte e fieristica,

home delivery, servizi di relocation e traslochi nonché servizi di archivio e gestione documentale) come pure tutte le società estere rimarranno di proprietà esclusiva di FERCAM SpA e non saranno contemplate dalla joint venture. Per questi settori FERCAM prevede nei propri piani strategici una massiccia accelerazione della crescita e internazionalizzazione, anche oltreoceano.

«Dachser è un'azienda a conduzione familiare come la nostra, in forte espansione, con obiettivi simili e brevi vie decisionali che nella nostra ventennale partnership è stato un partner eccellente e affidabile per tutta la nostra distribuzione europea. Rispetto all'inizio della nostra cooperazione, nel 2003, tuttavia, le condizioni di mercato sono notevolmente cambiate con una sempre maggiore concentrazione su pochi operatori europei e mondiali; è un po' ciò che è avvenuto in Italia in passato per gli operatori regionali che gradualmente sono stati sostituiti da aziende operanti su tutto il territorio nazionale. Per questo motivo abbiamo deciso di costituire questa joint venture esclusivamente per la distribuzione e la logistica giungendo a una situazione win-win per tutte le parti coinvolte», afferma Thomas Baumgartner, Presidente del Consiglio di amministrazione della FERCAM.

«In questo modo avremo un legame ancora più stretto con il nostro partner rafforzando contemporaneamente anche la nostra posizione», aggiunge Hannes Baumgartner, AD FERCAM. Grazie alla rete europea di Dachser si apriranno anche nuovi potenziali di crescita in particolare nell'export. Tutto questo crea stabilità e sicurezza anche per il futuro.

«Dachser e FERCAM, entrambe aziende a conduzione familiare, hanno in comune un approccio di gestione orientata e basata su valori comuni, in grado di garantire la sostenibilità e il futuro delle nostre aziende anche per le generazioni a venire. È questo il motivo di volere stringere una cooperazione ancora più stretta attraverso la costituzione di una joint venture in Italia, basata su una ventennale collaudata collaborazione», spiega Bernhard Simon, Chairman of the Supervisory Board di Dachser.

Dopo Graveleau (Francia, 1999) e Azkar (Spagna, 2013), l'acquisizione di maggioranza delle attività di logistica e distribuzione di FERCAM è la terza grande acquisizione di Dachser per l'ampliamento della propria rete in Europa. *«È questo l'ultimo tassello per completare la nostra rete logistico-distributiva nei principali mercati dell'Europa continentale»*, spiega Burkhard Eling, CEO di Dachser. *«Il nostro obiettivo rimane quello di crescere in modo organico e sostenibile. Inoltre, quest'anno abbiamo rafforzato la nostra presenza in mercati importanti, quali il Benelux, l'Australia, il Giappone e ora l'Italia attraverso acquisizioni mirate»*. *«Dachser e FERCAM sono unite da una collaborazione ventennale di grande successo. Durante questo periodo, abbiamo avuto modo di conoscerci e di apprezzarci reciprocamente»*, aggiunge Alexander Tonn, COO Road Logistics di Dachser.

Dall'inizio del 2003, FERCAM gestisce la distribuzione in Italia di tutte le spedizioni di merci immesse nella rete europea di Dachser sul mercato europeo, mentre FERCAM a sua volta immette in questa rete europea le sue spedizioni con partenza dall'Italia verso i mercati europei.

«FERCAM è garanzia di continuità e competenza in Italia. Con questa Joint venture nonché ulteriori investimenti futuri, saremo in grado di crescere ancora più velocemente, in particolare sul mercato italiano, e miglioreremo ulteriormente la qualità della nostra offerta di servizi. A medio termine, i nostri clienti in Europa, Italia e nel mondo beneficeranno di processi e sistemi standardizzati e uniformi», fa

presente Tonn, in merito a sinergie e vantaggi per i clienti grazie alla costituenda nuova società.

Grazie alla cooperazione in atto da molti anni, Dachser e FERCAM sono già ampiamente coordinati e sintonizzati nella gestione operativa del groupage e della distribuzione. FERCAM si è sempre contraddistinta per i continui investimenti nei suoi impianti logistici, nei sistemi digitali e nella tutela ambientale e sostenibilità –anche in questo ambito le due aziende si integrano in modo eccellente. Dachser finora non disponeva di sedi proprie in Italia nella Business Line European Logistics; pertanto, con l'acquisizione non ci saranno strutture doppie. Tutti i collaboratori delle divisioni Distribution e Logistics di FERCAM anche in futuro continueranno a lavorare per Dachser & FERCAM Italia S.r.l. Con l'acquisizione delle quote di entrambe le divisioni, Dachser si impegna inoltre a continuare a investire in modo sostenibile nei siti italiani.

Nella Business Line Food Logistics, che si occupa del trasporto e dello stoccaggio di prodotti alimentari refrigerati e non refrigerati, Dachser è presente in Italia dal 2017 con tre sedi e circa 270 dipendenti

Brandizzo: Strisciuglio, regole sicurezza RFI non ammettono deroghe. L'audizione in Commissioni Lavoro Trasporti

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – “Le regole sulla sicurezza di RFI-Rete Ferroviaria Italiana non ammettono deroghe, e sono ispirate ai più avanzati protocolli di prevenzione della sicurezza a livello nazionale e internazionale”. L'amministratore delegato della società di gestione della rete del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Giampiero Strisciuglio, ha svolto – insieme alle forze sindacali – l'audizione presso le Commissioni riunite Trasporti e Lavoro sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento e a seguito dell'incidente avvenuto lo scorso 31 agosto presso la stazione di Brandizzo.

L'amministratore delegato di RFI, dopo aver espresso il cordoglio della società al dolore delle famiglie e aver ricordato che sull'incidente in questione sono in corso indagini della magistratura (cui RFI ha assicurato la massima collaborazione, mettendo a disposizione ogni elemento in suo possesso), ha altresì ricordato che la società ferroviaria ha disposto a sua volta l'istituzione di una commissione d'indagine, presieduta da esperti universitari, i cui risultati saranno messi interamente a disposizione dell'autorità giudiziaria. Strisciuglio ha ricordato che fin dal 2003 RFI si è dotata di un Sistema integrato di gestione della sicurezza, via via implementato con i riferimenti ai maggiori protocolli definiti a livello internazionale e sulla base delle determinazioni in materia emanate da Ansfisa, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali o autostradali o – in precedenza – dell'ANSF. Anche in riferimento all'ultimo incidente occorso, l'ad ha ricordato che le regole di RFI prevedono che i lavori sulla linea possano avvenire solo in assenza totale della circolazione di convogli ferroviari, e che tali regole non ammettono deroghe di alcun tipo. Il sistema prevede, inoltre, tutta una serie di controlli e di verifiche sia preventive che successive, e che altrettanto rigide sono le regole per gli affidamenti dei lavori in appalto o subappalto: tutto il personale di RFI o delle ditte appaltatrici devono seguire dei corsi di formazione, e tutte le procedure di sicurezza sono definite anche a livello contrattuale, facendole valere sia per la ditta appaltatrice che per le eventuali ditte subappaltatrici. Infine, RFI si è

dotata da tempo di un Albo nazionale delle imprese che possono partecipare ai vari appalti, cui sono richieste particolari condizioni di agibilità e capacità produttive per poter essere iscritte all'Albo. In ultimo, il manager ha ricordato che sono migliaia gli interventi che quotidianamente si svolgono per operazioni di manutenzione della rete o per la realizzazione di nuove infrastrutture.

L'audizione ha visto lo svolgersi di un ampio dibattito con la partecipazione di esponenti delle varie formazioni politiche, con interventi che si sono focalizzati soprattutto sulla questione degli appalti e dei subappalti e sulla possibilità di evitare malfunzionamenti dei sistemi di sicurezza. All'audizione hanno partecipato anche i rappresentanti di pressochè tutte le organizzazioni sindacali del settore. Hanno svolto l'audizione i segretari dei sindacati Cigli, Cisl, Uil e Ugl, e – successivamente – di Usb, Orsa e Fast-Confasal. L'audizione si è svolta presso la sala del Mappamondo, con la partecipazione dei due presidenti di Commissione, ed è durata poco meno di due ore e mezzo.

Farete 2023: De Filippis (Mercitalia), interporto di Bologna centrale per import-export con l'Europa

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – “Anche per quel che riguarda le merci, come Polo Logistica del Gruppo FS, guardiamo all'Europa come nostro mercato domestico con la missione di diventare operatore di sistema sull'intero processo door to door (dal primo all'ultimo miglio) del trasporto delle merci”.

Sabrina De Filippis, AD di Mercitalia Logistics, capofila del Polo Logistica del Gruppo FS è intervenuta nell'ambito di Farete 2023, la due giorni di networking, promossa e organizzata da Confindustria Emilia, in corso a Bologna. All'iniziativa ha partecipato anche Trenitalia con un suo stand.

Lo riferisce Fsnews.

“Il nostro obiettivo – ha detto De Filippis durante il panel “Industria e logistica sulla nuova frontiera del trasporto ferroviario intermodale” – resta quello di raddoppiare entro il 2030 la quota merci che viaggia su ferro dall'attuale 11%. In questo contesto l'Interporto di Bologna riveste una centralità rilevante. Qui gestiamo il 12,5% di traffici, la maggior parte dei quali è intermodale e rivolto al mercato nazionale. Uno snodo fondamentale per il corridoio verso il Sud Italia e verso il Nord Italia con cui stiamo studiando nuove tratte commerciali”.

Per potenziare e incentivare il trasporto delle merci tramite treno il Gruppo FS prevede un investimento di 3 miliardi di euro, l'80% dei quali dedicati al rinnovo della flotta, 300 milioni al potenziamento di terminal esistenti e alla creazione di nuovi, e 200 milioni alla digitalizzazione.

“Per riuscire nell'obiettivo di trasportare sempre più merci via treno – ha concluso Sabrina De Filippis – occorre fare rete e promuovere il dialogo tra tutti i soggetti in campo. Solo così potremo vincere le nostre sfide”.

Torna il seminario ASSTRA “Sistema di trasporto su gomma per i passeggeri”. A Roma il 27 e 28 settembre

(FERPRESS) – Roma, 8 SET – A Roma il 27 e 28 settembre 2023 – presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di via Caracci, 36 – torna il tradizionale Seminario tecnico sul “sistema autobus” organizzato da ASSTRA, AIIIT e ANAV, con

l'alto coordinamento Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oramai giunto alla sua 5° edizione.

Le Giornate di Studio, volte a rappresentare l'attuale livello di sviluppo dei sistemi di trasporto passeggeri su gomma e delle prospettive emergenti in relazione alla transizione energetica del e ai processi di digitalizzazione del settore , fanno parte dell'offerta formativa per l'aggiornamento permanente degli Ingegneri iscritti agli Ordini, con il rilascio di Crediti Formativi Professionali (CFP).

Le due giornate di lavori prevedono gli interventi tecnici di aziende di trasporto pubblico, Istituzioni, università, aziende produttrici di beni servizi e l'esposizione di veicoli di ultima generazione

Per iscriversi al seminario è necessario compilare [il modulo disponibile a questo link.](#)

REGIONE LAZIO

Trasporti e infrastrutture: incontro tra Regione Lazio e Umbria per sviluppare nuove sinergie

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – Un incontro per avviare una collaborazione che porti ad un sistema virtuoso di miglioramento delle infrastrutture tra Lazio e Umbria.

Questo uno degli obiettivi del colloquio a cui hanno partecipato l'Assessore alle Infrastrutture, ai Trasporti, alle Opere pubbliche, alle Politiche della casa e alla Protezione civile della Regione Umbria, Enrico Melasecche, l'Assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi, e il consigliere della Regione Lazio, Eleonora Berni.

Tra i punti di cui si è discusso la realizzazione della ciclovia Assisi-Roma, con l'obiettivo di creare un collegamento tra le due regioni e connettere al meglio i territori francescani, e il completamento della Orte-Civitavecchia, nel tratto tra Monteromano e Tarquinia, al fine di garantire anche il trasporto speciale su gomma a servizio delle Acciaierie di Terni.

«È stato un incontro importante per instaurare dei rapporti di collaborazioni tra regioni limitrofe per la crescita dell'Italia centrale e lo sviluppo delle aree interne», ha dichiarato l'assessore Manuela Rinaldi. «Finalmente con la nuova Giunta del Lazio abbiamo aperto un rapporto di collaborazione specifico. In questa ottica è stato costituito un tavolo tecnico per far avanzare una serie di progetti significativi che interessano le nostre due regioni», ha spiegato Melasecche.

AdSP Civitavecchia al Seatrade Europe: al lavoro per un porto all'altezza dei suoi record

(FERPRESS) – Roma, 8 SET – Incontri con armatori, agenti, investitori, operatori e terminalisti per il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino al Seatrade Europe in corso di svolgimento ad Amburgo.

Nello stand Cruise Italy di Assoport, il massimo rappresentante della Port Authority ha partecipato a diverse riunioni in cui si è discusso della situazione attuale e delle attese per il 2024 per il Porto di Roma.

“Ho registrato – dichiara Pino Musolino – un clima molto positivo, che fa da cornice ad una stagione che sta confermando pienamente le previsioni della vigilia: dopo Ferragosto abbiamo già toccato quota due milioni di passeggeri crocieristi e con questo trend a fine anno potremo commentare comunque un risultato degno di nota a livello internazionale. Al momento è bene, comunque, non sbilanciarsi troppo e restare con i piedi per terra: non a caso con le compagnie e gli operatori con cui abbiamo avuto modo di confrontarci una volta di più in questi giorni in Germania, uno dei temi al centro della discussione è stato quello di offrire servizi adeguati ai passeggeri. Dopo i numeri da record, ora dobbiamo compiere come cluster uno sforzo ulteriore per mettere i crocieristi al centro dell’attenzione di tutto il sistema portuale, garantendo una qualità di servizi all’altezza dei numeri da record che il Porto di Roma è tornato a far registrare. Questa è la nuova sfida che ci attende e che sono convinto che, insieme, siamo in grado di vincere nell’interesse generale del porto”.

AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: Musolino al Forum Economico di Karpacz

(FERPRESS) – Roma, 8 SET – La sostenibilità del trasporto marittimo in Europa: una sfida che si può vincere con approcci multipli in grado di abbracciare una serie di strategie, dal punto di vista economico, ambientale, sociale e nel, caso dei porti, in alleanza con le città e i territori circostanti.

E’ il tema su cui è intervenuto al 32° Forum Economico organizzato a Karpacz, nella regione polacca della bassa Slesia, il presidente dell’Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino.

Unico presidente di Adsp presente al Forum, a cui aveva partecipato anche lo scorso anno, Musolino è intervenuto nel panel moderato dal presidente della Federazione della Global Maritime Community (Comunità Marittima Globale) Binay Kumar Singh.

Oltre a Musolino, che ha illustrato gli interventi attuati o in corso di attuazione nel porto di Civitavecchia dal punto di vista dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al cold ironing, alla comunità energetica portuale, alla Hydrogen Valley portuale e agli investimenti sulle rinnovabili, al dibattito hanno partecipato anche Luca Lupi, segretario generale dell’Adsp del Mar di Sicilia Occidentale, ed Esa Nikunen, direttore generale dei Servizi ambientali della Città di Helsinki.

Il settore marittimo gestisce il 77% del commercio estero europeo e il 35% del commercio totale (in termini di valore) tra gli Stati membri dell’UE, quindi è un elemento fondamentale della catena di approvvigionamento internazionale. In questo contesto la sostenibilità del trasporto marittimo si pone come una sfida di prima importanza e un comune denominatore che in Europa riguarda sia i Paesi del Nord che quelli del Mediterraneo, a proposito dei quali Musolino è intervenuto anche in qualità di presidente di Medports.

Il tema principale di questa edizione del Forum è stato “I nuovi valori del Vecchio Continente- l’Europa all’alba dei cambiamenti”. L’evento è organizzato dal 1992 dalla Fondazione “Istituto di Studi Orientali”. Da una

ristretta occasione d'incontro a livello nazionale il Forum è cresciuto fino a diventare uno dei più importanti eventi d'incontro per i leader della vita politica, economica e sociale in Europa, in Asia e negli Stati Uniti. La missione del Forum è quella di creare un clima favorevole per lo sviluppo della collaborazione politica ed economica. In questa edizione sono stati tenuti più di 350 dibattiti, oltre a conferenze ed eventi culturali. Ai vari incontri hanno partecipato circa 5000 persone.

ROMA CAPITALE

Roma: parte il nuovo servizio di monopattini in sharing ed entra in vigore nuovo regolamento

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – Parte oggi il nuovo servizio di monopattini in sharing, gestito dai tre operatori che hanno vinto il bando di Roma Capitale, ed entra in vigore il nuovo regolamento con il quale garantiamo norme chiare che favoriscono il servizio su tutto il territorio cittadino, quindi non più soltanto in centro ma anche in tutte le zone periferiche, e limitano gli abusi, nell'utilizzo, nella velocità e nelle possibilità di parcheggio.

Nello stesso tempo, la nuova disciplina ci consente di dare a questi mezzi una vera e propria funzione trasportistica, che deve essere quella dell'ultimo miglio, estendendo il servizio in maniera capillare su tutti i municipi.

Tra le principali novità: un limite massimo di 90 monopattini nella Ztl tridente, 30 per ogni operatore, di 900 nella Ztl centro storico, 300 a operatore (esclusa ztl tridente); di 70 ad operatore nella Ztl Trastevere. Il servizio sarà inoltre esteso anche nelle zone periferiche con stalli in prossimità dei nodi di scambio con il trasporto pubblico. La sosta sarà consentita soltanto negli stalli autorizzati e in uso alle società affidatarie del servizio.

Il noleggio, grazie al controllo automatizzato da parte delle aziende, sarà ritenuto concluso soltanto se verrà effettuato nell'area autorizzata e, se il mezzo sarà abbandonato in punti che creano pericolo, degrado e intralcio al traffico, sarà prevista una multa. Gli abbonati metrebuss avranno diritto ad un prezzo di noleggio scontato.

Lo comunica sulla sua pagina Facebook l'assessore Patanè.

Dott: al via nuovo servizio di monopattini elettrici a Roma: flotta rinnovata e copertura più capillare

(FERPRESS) – Roma, 1 SET – Parte oggi a Roma il nuovo servizio di monopattini in sharing di Dott, a seguito della vittoria del bando indetto dalla Capitale, ampiamente considerata uno dei mercati più interessanti al mondo per il settore.

La società, risultata prima classificata con il punteggio più alto tra i sette competitor, si è aggiudicata un contratto triennale per un massimo di 4.500 monopattini, che copriranno un'area operativa tre volte più grande.

Seguendo i criteri della procedura di gara in tema di sicurezza, sostenibilità e ordine pubblico, da oggi Dott opererà su un'area operativa di oltre 300 km², raggiungendo anche le zone più periferiche fino ad Ostia e coprendo 139 metro-stazioni, prestando ancor più attenzione all'ordine pubblico e al bilanciamento della flotta, per un servizio più capillare e universale per tutti, complementare al trasporto pubblico locale. Per servire l'intera città, verrà ampliata la flotta che è stata anche completamente rinnovata: ogni monopattino Dott è dotato di luci direzionali, ruota anteriore più grande e triplo sistema frenante, oltre che di batteria rimovibile, ricaricata con energia proveniente da fonti rinnovabili. Le attività logistiche e di manutenzione sono svolte internamente da dipendenti assunti e debitamente formati, il che permette di assicurare oltre il 95% della flotta sempre disponibile su strada.

Andrea Giaretta, Regional Manager di Dott ha dichiarato: "Siamo felici di essere uno dei tre operatori selezionati, e siamo molto orgogliosi della fiducia accordataci ancora una volta dal Comune di Roma che ci ha premiati come primo in graduatoria, apprezzando l'affidabilità del nostro servizio avviato nel 2020. Abbiamo offerto un piano di responsabilità e sicurezza, in linea con le richieste delle autorità cittadine, per delineare una partnership mirata alla qualità. Questa decisione si poggia sul lavoro quotidiano dei nostri team, locali e internazionali, che sin dalla fondazione della società forniscono un servizio di alta qualità, sicuro, accessibile e affidabile con monopattini e biciclette elettriche in tutte le principali città europee. E ora siamo pronti a servire il Comune e i cittadini di Roma per altri tre anni, aiutando la città a raggiungere i suoi obiettivi carbon neutral".

Grazie agli ultimi tre anni di servizio a Roma, Dott ha già raggiunto nella Capitale 400.000 utenti che hanno percorso 4,8 milioni di noleggi per circa 10 milioni di km green che, se fossero stati percorsi a bordo di un'auto privata, corrisponderebbero a un risparmio di oltre 1.000 tonnellate di CO₂. Oltre il 60% degli spostamenti Dott, inoltre, avviene attraverso l'acquisto di un abbonamento, sintomo di quanto il servizio sia diventato un'abitudine di mobilità per i romani, non solo in centro ma anche nelle zone limitrofe della città. Circa il 70% dei viaggi Dott vengono infatti effettuati fuori dal centro cittadino. Infine, da una recente indagine condotta tra gli utenti di Roma è emerso che il 41% degli utenti abituali dichiara di aver ridotto l'uso dell'auto privata da quando circola con il dott.

Roma: nuovo regolamento per esercizio Open Bus.

(FERPRESS) – Roma, 8 SET – "L'Assemblea Capitolina ha approvato il nuovo regolamento che norma l'esercizio degli Open Bus sul territorio di Roma Capitale. Il nuovo testo valorizza le bellezze e tutela il decoro del centro storico perché consente di contingentare il numero massimo di autorizzazioni che un sito Unesco

può sopportare e di assegnarle tramite gara ad un numero ridotto di operatori, temperando l'esigenza di mantenere l'esperienza e il know-how acquisito nel corso degli anni dai vecchi operatori con quella di dare a coloro che non sono riusciti a entrare nel libero mercato la possibilità di partecipare a una procedura competitiva. Sarà impedita e perseguita la vendita itinerante dei biglietti, mentre saranno assegnati punteggi più alti agli operatori che effettueranno il servizio con mezzi a basso impatto ambientale, che saranno dotati di sistemi digitali di prenotazione, di innovativi servizi a bordo e che garantiscano piena accessibilità alle persone con disabilità e a ridotta capacità motoria".

E' quanto annuncia in un post su Facebook l'assessore ai Trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patané. "Ringrazio l'Assemblea Capitolina, e la maggioranza in particolare, per aver approvato un provvedimento che segna una svolta per la città perché impedisce che la liberalizzazione dei servizi crei danni a Roma dal punto di vista del sovraffollamento del centro storico e del decoro urbano. Nello stesso tempo continuiamo a consentire ai turisti di fruire di un servizio importante che valorizza attraverso percorsi suggestivi le bellezze artistiche, ambientali e culturali di Roma e in particolare del suo centro storico".

Roma: il Sindaco Gualtieri visita il cantiere di Piazza Pia

(FERPRESS) – Roma, 31 AGO – Sopralluogo del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo 2025 e Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, al cantiere di Piazza Pia.

Sono infatti partiti il 22 agosto scorso i lavori per la pedonalizzazione, con l'introduzione di verde e di arredi urbani sull'intera area, eliminando il traffico attraverso un nuovo sottovia che si ricongiungerà a quello già esistente, realizzato in occasione del Giubileo 2000. Si ricongiungono in questo modo le aree Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione, storicamente in continuità tra loro, al fine di renderle in grado di accogliere il passaggio di milioni di pellegrini. Presenti all'appuntamento anche gli assessori capitolini ai Lavori Pubblici e alla Mobilità, Ornella Segnalini ed Eugenio Patané, e la Presidente del Municipio Roma I Centro, Lorenza Bonaccorsi.

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha spiegato: "Con le opere previste per il Giubileo vogliamo cambiare il volto della città. Qui a Piazza Pia stiamo realizzando un lavoro di straordinaria importanza con cui grazie ad un sottovia libereremo un'area storica dal transito di 3mila auto l'ora realizzando un meraviglioso spazio pedonale tra Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione, ricco di elementi di arredo urbano e di spazi verdi. Naturalmente con un cantiere di simili dimensioni in un punto nevralgico della città saranno inevitabili disagi per il traffico ma stiamo lavorando per limitarli al minimo possibile. Abbiamo introdotto e comunicato modifiche alla viabilità e al transito dei mezzi del trasporto pubblico. Ne stiamo monitorando costantemente gli effetti sui flussi di traffico anche al fine di individuare ulteriori misure da introdurre per migliorare la circolazione. Alla fine dei lavori nel dicembre del prossimo anno la nostra città avrà acquisito un nuovo straordinario spazio da regalare al mondo intero e sarà pronta ad accogliere gli oltre 30 milioni di pellegrini attesi".

Il cantiere

Ad oggi sono terminati tutti i lavori preparatori, quali allestimento del cantiere, recinzione delle aree di lavoro, stoccaggio dei materiali, ecc. È in corso la realizzazione della platea di alloggiamento delle 11 pompe totali del peso di 220-230 tonnellate ed è stato eseguito il perforamento di 18 micropali a sostegno della platea. Le 11 pompe, parte delle quali già in cantiere sono necessarie allo spostamento dei due collettori fognari, uno dei quali di grandi dimensioni, fase fondamentale per liberare il tracciato del prolungamento del sottopasso. Le 11 pompe totali, una volta installate, si attiveranno autonomamente in funzione delle portate idriche rilevate in tempo reale. Le lavorazioni, ad opera di Anas grazie a una convenzione con Roma Capitale, vedono presenti in cantiere 14 macchinari di grandi dimensioni dagli escavatori alle gru.

Le modifiche alla viabilità

In queste ultime settimane l'Amministrazione capitolina ha portato avanti una intensa e articolata campagna di comunicazione per informare puntualmente i cittadini rispetto alle necessarie modifiche alla viabilità locale. Si tratta di interventi in costante aggiornamento necessari a garantire l'esecuzione di lavori che si concluderanno entro dicembre del 2024.

Come stabilito, sono già stati introdotti tutti i cambi di sensi di marcia e tutte le modifiche ai percorsi delle linee bus che attraversano la zona:

– dalla prima decade di agosto: gli assi stradali che collegano piazza Adriana a viale delle Milizie sono tutti a senso unico; quello di via Virgilio-via Duilio-via Damiana si dirige verso nord, mentre quello di via Via Fabio Massimo-via Terenzio si dirige verso sud;

– dalla seconda decade di agosto: il flusso veicolare che attraversava quotidianamente Piazza Pia, in direzione dell'attuale sottovia, è stato deviato lungo via Traspontina e via di Porta Castello, che si percorrono in senso inverso rispetto al passato, immettendosi nella direttrice che da Corso Vittorio Emanuele II raggiunge il quartiere Prati. Ponte Vittorio Emanuele è diventato a doppio senso di marcia all'inglese. In pratica, l'ingresso a Borgo Pio e al quartiere Prati avviene oggi percorrendo il Lungotevere Tor di Nona e attraversando Ponte Umberto I, davanti al Palazzaccio;

– contemporaneamente le linee diurne 40, 62, 23, 280, 982 e quelle notturne n3D e n3S non passano più da piazza Pia, proprio per rispettare le regole della nuova viabilità. In particolare, la linea 40 devia su Lungotevere Tor di Nona, Ponte Umberto I, Piazza Adriana, Piazza Pia fino al capolinea di Borgo Sant'Angelo. Al ritorno, lo stesso autobus si dirige sul Lungotevere, percorrendo Via Traspontina /San Pio X come previsto dai cambiamenti introdotti. La linea 62 è stata invece prolungata alla Stazione San Pietro, sullo stesso percorso del bus 64.

Tutti questi cambiamenti vengono sottoposti ad una costante opera di monitoraggio e sono stati in questo senso decisi una serie di aggiornamenti alla viabilità che entreranno in vigore a partire dai prossimi giorni.

Roma, Patanè: verso contratto di servizio Atac entro gennaio 2024

<https://askanews.it/> Con l'affidamento in house l'amministrazione punta a approvare il nuovo contratto di servizio per l'azienda partecipata di trasporto pubblico locale Atac, "sperando che le cose siano veloci, entro gennaio 2024" e un miglioramento del trasporto pubblico di superficie e metropolitano "rispetto agli obiettivi attuali di produzione che si attestano a 96 milioni di chilometri per le vetture di superficie e di 44 milioni di chilometri/vettura per le metropolitane". Lo ha reso noto l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè nel corso dell'audizione con le commissioni capitoline congiunte Mobilità e Bilancio, presiedute rispettivamente dai consiglieri dem Giovanni Zannola e Giulia Tempesta.

Nel triennio 2025-2027, "con l'affidamento in house si punta a migliorare la produzione dei mezzi di superficie dai 96 del 2024 ai 99 milioni di chilometri/vettura, e quella delle metropolitane di oltre il 40%: con l'apertura della tratta della linea C San Giovanni-Colosseo, si passerà dagli attuali 44,1 milioni di chilometri/vettura a 62,3 mln di chilometri l'anno", ha aggiunto l'assessore. La produzione complessiva delle vetture per chilometro, ha spiegato Patanè, nelle previsioni del Comune "crescerà da da 140 a 161 milioni di chilometri.

Tra gli obiettivi che il nuovo affidatario dovrà raggiungere, ha continuato l'assessore "fissiamo una diminuzione dei costi unitari che il Piano economico e finanziario (Pef), che verrà finalizzato dopo l'approvazione di questa delibera, pari al 5% per i servizi di superficie e del 25% per quelli delle metropolitane". I nuovi costi unitari "saranno inferiori ai costi standard, definiti dal ministero dei Trasporti – ha assicurato Patanè – ma inferiori anche al 2022. In termini reali la riduzione dovrà essere almeno del 20% tra il 2027 e il 2022. Prevediamo un aumento dei ricavi di almeno il 10% rispetto all'ultimo anno ante Covid (2019), al netto di ogni possibile aumento tariffario".



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it